



Presentata oggi a Più Libri Più Liberi la Fondazione LIA LIBRI ITALIANI ACCESSIBILI AL VIA, (TUTTI) LIBERI DI LEGGERE

***Ilaria Borletti Buitoni: "LIA è un fiore all'occhiello per il Mibact"
Silvia Costa: "Fondazione LIA afferma la lettura come diritto di
cittadinanza per tutti"***

Il progetto nato da AIE con la collaborazione dell'Unione Italiana dei Ciechi degli Ipovedenti e il sostegno del MiBACT diventa Fondazione per la promozione del diritto alla lettura e lancia la campagna "Acce(n)di un Libro".

Roma, 4 dicembre 2014 – Promuovere il libro e la lettura in tutte le sue forme, garantendone l'accessibilità e la funzione sociale. Questo l'obiettivo dichiarato della neonata Fondazione LIA – Libri Italiani Accessibili che ha presentato oggi a Roma, nell'ambito della fiera della piccola e media editoria *Più Libri Più Liberi*, progetti e attività per il futuro.

Ad aprire la presentazione, il saluto del Sottosegretario al Ministero dei Beni e delle Attività Culturali Ilaria Borletti Buitoni: "LIA sta portando avanti una missione civile per il paese - ha detto - promuovendo il diritto di leggere, senza distinzioni per tutti come recita uno dei punti del Manifesto LIA. Per il MiBACT questo progetto è un fiore all'occhiello perché parlando di accessibilità alla cultura si fa promozione della cultura".

Sostegno al lavoro di LIA anche dall'Europa, nelle parole della Presidente della Commissione Cultura e Istruzione del Parlamento Europeo Silvia Costa: "Affermare la lettura come diritto di cittadinanza, che in quanto tale deve essere esteso a tutti, significa riconoscere alla cultura il suo ruolo di vettore di inclusione sociale, partecipazione civile e crescita umana, nonché la necessità che essa sia un elemento trasversale delle politiche e delle azioni rivolte alla collettività, come abbiamo voluto che fosse nella nuova programmazione europea, e nella vita delle persone. La mission di LIA e il suo Manifesto rispondono con efficacia a questa necessità con una visione e una metodologia che permetteranno alla Fondazione di promuovere nuove iniziative e progetti di successo anche in altri contesti".

Presenti insieme al Segretario Generale della Fondazione Cristina Mussinelli, Antonio Monaco (Amministratore Delegato Edizioni Sonda), Mario Barbuto (Presidente Unione Italiana dei Ciechi e degli Ipovedenti), Valerio Zingarelli (Chief Technology Officer Rai), Valter Serrentino (Responsabile CSR Intesa Sanpaolo).

COME NASCE LIA - A raccontare storia e mission della Fondazione è il Segretario Generale Cristina Mussinelli: "Fondazione LIA è stata costituita nel maggio 2014 per volontà degli editori di AIE-



*Associazione Italiana Editori per raccogliere l'eredità del progetto Libri Italiani Accessibili, realizzato da AIE e mEDRA srl grazie al sostegno del MiBACT e con il supporto dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti (UICI). La Fondazione - spiega **Mussinelli** - si occupa di realizzare contenuti editoriali digitali con caratteristiche di accessibilità per ipovedenti e non vedenti. Accanto a questo, LIA opera attraverso attività di educazione, informazione, ricerca e sviluppo, per ampliare l'accesso ai prodotti editoriali delle categorie deboli, tra cui i disabili visivi e gli anziani, e le persone che, per condizioni sociali e culturali, hanno un difficile rapporto con la lettura".*

INNOVAZIONE SOCIALE A BASE CULTURALE: IL MANIFESTO LIA - La lettura come diritto universale è alla base del Manifesto della Fondazione LIA, "un'azione di innovazione sociale a base culturale che combina tecnologia (gli e-book), responsabilità sociale di impresa (gli editori) coinvolgendo Istituzioni e Terzo Settore" - spiega ancora il Segretario Generale. All'attivo, LIA ha già un catalogo di oltre 8mila e-book accessibili tra narrativa, saggistica, premi letterari e libri per bambini. Ma non solo.

I PROGETTI - Tra le azioni della Fondazione ci saranno iniziative di alto valore sociale come **Segnalibro**, in collaborazione con il **Centro Studi Enrico Maria Salerno**, che sarà presentato **domani 5 dicembre nel Teatro del Carcere di Rebibbia all'interno del Festival dell'Arte Reclusa**, e mira a **formare 20 cittadini detenuti - laureati e laureandi - nel campo dell'editoria digitale e specificamente nella realizzazione di e-book accessibili.**

LA CAMPAGNA - Per sostenere questi e altri progetti in via di sviluppo LIA lancia oggi la sua prima campagna ideata per far crescere il catalogo e realizzare nuove azioni di promozione della lettura: con [Acce\(n\)di un libro](#) chiunque può segnalare il titolo che vorrebbe realizzato in e-book accessibile per i lettori non vedenti e ipovedenti e contribuire alle attività della Fondazione con una donazione che sarà premiata con lo speciale **kit di segnalibri LIA** che traducono nel linguaggio del colore e dell'arte astratta i sette punti programmatici del [Manifesto](#), realizzati in collaborazione con **Streamcolors**, giovane 'officina creativa' che fa del colore la sua missione che ha disegnato la grafica, e **Handy System**, cooperativa specializzata in trascrizioni Braille e a caratteri ingranditi per non vedenti e ipovedenti, per la stampa.

Info e ufficio stampa:

Rosa Mugavero

3407717973

3924790137

ufficiostampa@fondazioneia.org

www.fondazioneia.org

@FondazioneLIA